

DATA 05/07/2017

Oggetto: **Delega di funzioni e poteri in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 81/2008**

**( Sig. P.i. Bonfatti Fabio - Responsabile Assistenza Tecnica )**

Io sottoscritto Dott. Enrico Messori, nella mia qualità di datore di lavoro prevenzionistico della Società Cooperativa Bilanciai (v. delibera del Consiglio di Amministrazione n 1019 del 27/06/2017),

PREMESSO CHE

- nell'ambito dell'organizzazione aziendale della Società Cooperativa Bilanciai, considerati gli innumerevoli adempimenti tecnici ed amministrativi connessi alla direzione dell'impresa e sulla base di un opportuno criterio di suddivisione ed attribuzione dei compiti, in correlazione a competenze tecniche specifiche, si presenta la necessità di affidare, mediante delega, le funzioni connesse al rispetto e all'attuazione delle vigenti disposizioni legislative in materia di sicurezza e igiene sul lavoro e di tutela della salute dei lavoratori a favore di soggetti idonei e qualificati, per specifiche cognizioni tecniche acquisite;

Considerato:

- le Sue indubbie competenze professionali, la Sua particolare preparazione e le esperienze maturate, che rendono persona idonea e qualificata;
- il ruolo gerarchico e funzionale da Lei ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale e relativo mansionario;
- i Suoi poteri di organizzazione, gestione e controllo, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, come risulta dagli incarichi a Lei conferiti e dalla posizione ricoperta nell'ambito dello Stabilimento di Produzione di Campogalliano;
- la Sua capacità di spesa autonoma ed adeguata in tale materia, relativamente alla funzione da lei svolta e come viene ribadita in calce al presente atto;

tutto ciò premesso e considerato, relativamente all'**Area Service dello Stabilimento di Campogalliano, specificatamente per i reparti di:**

- **assistenza tecnica meccanica**
- **assistenza tecnica elettronica**

**e per gli interventi esterni allo Stabilimento di**

- **installazione di apparecchiature elettroniche**
- **manutenzione esterna**
- **relativi servizi post vendita**

Le trasferisco, in quanto datore di lavoro, l'attuazione dei seguenti adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro:

1. **Provvedere all'applicazione ed al controllo delle misure in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nell' Area Service dello Stabilimento di Campogalliano, specificatamente per i reparti di assistenza tecnica meccanica e di assistenza tecnica elettronica, e dei lavoratori impiegati, all'esterno dello Stabilimento di Campogalliano, in interventi di installazione di apparecchiature elettroniche, di manutenzione esterna, e**



**relativi servizi post vendita**, in conformità alla normativa di riferimento (D.Lgs. 81/08 e altre leggi), alle direttive aziendali ed alle pratiche della migliore e più aggiornata tecnica disponibile, adeguando le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi e all'evoluzione della tecnica.

2. Istruire e dare direttive ai Dirigenti ed ai Preposti affinché svolgano le loro mansioni nel rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ponendo in essere tutti i rimedi, tecnici e organizzativi, e quant'altro possa risultare utile ad escludere il rischio, compresa la sospensione dell'attività lavorativa, parziale o totale, ogniqualvolta ragioni di sicurezza lo rendano necessario.
3. Verificare che i Preposti attuino le disposizioni contenute nell'art. 19 del D.Lgs. 81/08.
4. Nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute ed alla sicurezza, segnalando al Medico Competente tutte le situazioni che necessitano di sorveglianza sanitaria
5. Disporre l'allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio per motivi sanitari inerenti la sua persona ed informare tempestivamente il servizio personale affinché lo stesso venga adibito, ove possibile, ad altra mansione.
6. Adempiere agli obblighi di informazione, formazione, addestramento di cui agli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08, verificandone l'effettivo apprendimento, anche con la collaborazione di professionisti esterni incaricati. Curare che i lavoratori, in occasione del loro primo inserimento in stabilimento, siano adeguatamente informati sui rischi e pericoli dell'attività dell'impresa in generale, sui rischi e pericoli specifici delle loro attività e sulle misure e procedure di sicurezza previste dalle norme e/o dall'impresa. Verificare inoltre che i preposti, in aggiunta ai programmi di formazione, informazione e addestramento ricevuti ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08, forniscano ai lavoratori in occasione: del loro primo inserimento in stabilimento, del cambiamento di mansioni, dell'introduzione di nuove attrezzature, una adeguata formazione e, ove previsto, uno specifico addestramento in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in particolare sull'uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale (DPI), verificandone l'effettivo apprendimento. Verificare inoltre che il contenuto della informazione sia facilmente comprensibile per i lavoratori e consenta loro di acquisire le relative conoscenze. Ove la informazione riguardi lavoratori immigrati, essa dovrà avvenire previa verifica della comprensione della lingua utilizzata nel percorso informativo.

Con riferimento alle attrezzature di lavoro, provvedere affinché i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione ed istruzione e ricevano una formazione ed un addestramento adeguati relativamente alle condizioni di impiego delle attrezzature ed alle situazioni anormali prevedibili. Provvedere affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari ricevano una formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici, per consentirne l'utilizzo in modo idoneo e sicuro. Informare inoltre i lavoratori sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro e sulla presenza di altre attrezzature di lavoro nell'ambiente immediatamente circostante, nonché sui cambiamenti di tali attrezzature.

Con riferimento ai DPI, provvedere ad informare preliminarmente il lavoratore dei rischi dai quali il DPI lo protegge e fornirgli istruzioni facilmente comprensibili, rendendo inoltre disponibile presso lo stabilimento informazioni adeguate su ogni DPI.

Assicurare una formazione adeguata e organizzare, se necessario, uno specifico addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI. Effettuare sempre l'addestramento per i dispositivi di protezione dell'udito e per ogni DPI che rientra nella terza categoria del D.Lgs. 475/92 (art.4).

7. Fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale (DPI), sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente; valutarne e individuandone l'adeguatezza rispetto ai rischi da prevenire ed aggiornandone la scelta ogni qualvolta intervenga una variazione significativa negli elementi di valutazione. Mantenere in efficienza i DPI, provvedendo alla loro manutenzione o sostituzione ed assicurarsi che siano utilizzati soltanto per gli usi previsti e secondo le indicazioni del fabbricante, richiedendo l'osservanza, da parte dei singoli lavoratori, delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali, per l'uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione.
8. Provvedere, se e quando necessario, all'acquisto di strumenti, mezzi di protezione personali e collettivi, attrezzature e macchinari idonei sotto il profilo dell'antinfortunistica e dell'igiene del lavoro.
9. Prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico.
10. Informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione.
11. Predisporre, anche avvalendosi della collaborazione di professionisti esterni, le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa.
12. Astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato.
13. Consentire ai lavoratori di verificare, mediante il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute.
14. Prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio.
15. Consultare il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza in ordine all'attività di prevenzione incendi, primo soccorso, evacuazione dei luoghi di lavoro, organizzazione della formazione di cui all'art. 37 del D.Lgs. 81/08, nonché di verifica dell'apprendimento.
16. Adottare, nell' **Area Service dello Stabilimento di Campogalliano, specificatamente per i reparti: assistenza tecnica meccanica, assistenza tecnica elettronica**, le misure necessarie ed adeguate ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43 del D.Lgs. 81/08.
17. Verificare il corretto posizionamento della segnaletica di sicurezza e di salute all'interno dell'**Area Service dello Stabilimento di Campogalliano, specificatamente per i reparti: assistenza tecnica meccanica, assistenza tecnica elettronica**, curando altresì che i luoghi siano mantenuti in condizioni prive di pericoli e salubri.
18. Disporre e verificare la costante manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio ed il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.
19. Disporre e verificare che le attrezzature di lavoro siano installate ed utilizzate in conformità alle istruzioni d'uso e siano oggetto di idonea manutenzione.
20. Disporre adeguate misure tecniche ed organizzative, tra le quali quelle contenute nell'Allegato VI del D. Lgs. 81/08 (illuminazione diretta, segnali acustici ecc.) affinché macchine, strumenti,



attrezzature e materiali siano in regola con le norme vigenti, vengano utilizzate in modo appropriato e non costituiscano pericolo per i lavoratori e per i terzi. Qualora richiedano per l'uso conoscenze particolari, vengano riservate a personale specificamente incaricato, che sia stato adeguatamente formato, informato ed abbia uno specifico addestramento.

21. Occuparsi della disposizione e/o dell'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento, curare la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose e, negli interventi all'esterno dello stabilimento, dare disposizioni in tal senso ai preposti.
22. Curare le condizioni di movimentazione dei vari materiali, adottando, nell'ambito dell' **Area Service dello Stabilimento di Campogalliano, specificatamente per i reparti di assistenza tecnica meccanica e di assistenza tecnica elettronica, e, nell'ambito degli interventi esterni allo Stabilimento di installazione di apparecchiature elettroniche, di manutenzione esterna e dei relativi servizi post vendita**, le misure organizzative necessarie e ricorrendo ai mezzi adeguati, allo scopo di ridurre al minimo la movimentazione manuale dei carichi da parte dei lavoratori e di ridurre il più possibile i rischi che la medesima movimentazione comporta.
23. Verificare, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, l'idoneità tecnico-professionale delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, in relazione ai lavori da affidare, nell'ambito dei **reparti di assistenza tecnica meccanica e di assistenza tecnica elettronica dell'Area Service dello Stabilimento di Campogalliano**, sia all'atto dell'ingresso che durante la permanenza in stabilimento o comunque durante l'esecuzione delle prestazioni commissionate, verificando la congruità e coerenza dei rispettivi Piani di Sicurezza con quello di Cooperativa Bilanciai. .
24. Negli interventi esterni allo Stabilimento di: installazione di apparecchiature elettroniche, di manutenzione esterna e dei relativi servizi post vendita, verificare l'idoneità tecnico-professionale di eventuali sub-contraenti di Cooperativa Bilanciai (imprese esecutrici e lavoratori autonomi), in relazione agli interventi da effettuare, durante tutta l'esecuzione delle prestazioni commissionate, verificando la congruità e coerenza dei rispettivi Piani di Sicurezza.
25. Redigere e sottoscrivere il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze - art.26 D.Lgs. 81/08) per le aree di competenza specifica sopra elencate, mettendolo a disposizione delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi a cui siano affidate lavorazioni all'interno dell'**Area Service dello Stabilimento di Campogalliano, specificatamente nei reparti: assistenza tecnica meccanica, assistenza tecnica elettronica**, curando gli obblighi di informazione sui rischi specifici e promuovendo le attività di cooperazione e di coordinamento per la prevenzione e protezione dei rischi.
26. Negli interventi esterni allo Stabilimento di: installazione di apparecchiature elettroniche, di manutenzione esterna e dei relativi servizi post vendita che siano da effettuare all'interno di cantieri temporanei o mobili così come definiti dall'art.89 co.1 lett. a) del Titolo IV del D.Lgs.81/08, redigere e sottoscrivere il POS del singolo cantiere/intervento, eventualmente avvalendosi per la sua predisposizione di consulenti esterni, curarne gli eventuali aggiornamenti e verificarne la congruenza con i contenuti del Duvri predisposto dal Committente e con il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) quando presente.  
Anche al di fuori del Titolo IV del D.Lgs.81/08 prevedere istruzioni di sicurezza in relazione alle operazioni da compiere.
27. Vigilare sull'attuazione di quanto previsto nei Piani di Sicurezza, proponendo le integrazioni eventualmente necessarie per meglio garantire la sicurezza.

- 28.** Nello svolgimento dei compiti assegnati cooperare con le figure eventualmente incaricate dal Committente: Responsabile dei Lavori, Direttore dei lavori, Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione.
- 29.** In presenza di altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi, sia all'interno dei reparti di competenza che negli interventi da effettuarsi all'esterno dello Stabilimento di Campogalliano, rispettare gli obblighi di informazione, di cooperazione e coordinamento, in modo da eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra le attività delle diverse imprese.
- 30.** Mettere a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori della Sicurezza copia dei piani di sicurezza e di emergenza di cui agli artt. 17 e 26 del D.Lgs. 81/08 (DVR e DUVRI) prima dell'inizio dei lavori.
- 31.** Collaborare con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza come previsto dall'art. 102 del D.Lgs. 81/08 e consultare lo stesso nelle ipotesi di cui all'art. 50 del decreto medesimo.
- 32.** Consentire ai lavoratori di verificare, mediante il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute.
- 33.** Adottare, con riferimento ai posti di lavoro, le misure appropriate per ovviare ai rischi riscontrati, con particolare riguardo ai rischi per la vista e per gli occhi, ai problemi legati alla postura ed all'affaticamento fisico o mentale, alle condizioni ergonomiche e di igiene ambientale, anche organizzando e predisponendo i posti di lavoro di cui all'art.173 D.Lgs. 81/08 in conformità ai requisiti minimi di cui all' allegato XXXIV.
- 34.** Adottare le misure necessarie affinché i materiali, le apparecchiature e gli impianti elettrici messi a disposizione dei lavoratori siano progettati, costruiti, installati, utilizzati e mantenuti in modo da salvaguardare i lavoratori da tutti i rischi di natura elettrica diretta ed indiretta.
- 35.** Adottare, tenuto conto del progresso tecnico, le misure per controllare il rischio alla fonte, nonché per eliminare alla fonte o ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione agli agenti fisici, chimici, cancerogeni o mutageni, biologici, nonché dall'esposizione all'amianto.
- 36.** Verificare che in nessun caso i lavoratori siano esposti a valori superiori ai valori limite di esposizione definiti nei capi II (rumore), III (vibrazioni), IV (campi elettromagnetici) e V (radiazioni ottiche artificiali). Nel caso in cui i valori limite di esposizione dovessero essere superati, adottare misure immediate per riportare l'esposizione al di sotto dei valori limite ed adeguare le misure di protezione e prevenzione per evitare un nuovo superamento.
- 37.** Prevenire la formazione di atmosfere esplosive adottando ogni misura tecnica ed organizzativa adeguata, riesaminando periodicamente le misure adottate e, in ogni caso, ogniqualvolta si verificano cambiamenti rilevanti.
- 38.** Adottare misure organizzative e/o gestionali volte a ridurre i fattori di rischio-stress lavoro correlato individuati, mettendo in atto un percorso di miglioramento continuo teso ad eliminare gli elementi organizzativi che creano disagio.
- 39.** Verificare la presenza di ambienti sospetti di inquinamento o confinati e provvedere ad approntare le necessarie misure di sicurezza.

Le funzioni delegate sono comprensive, nel corso del loro esercizio, dell'obbligo di garantire la tutela psico-fisica dei lavoratori attraverso la sistematica adozione metodologica delle misure generali di tutela previste dall'art.15 del D.Lgs. 81/08, in particolare:

- a)** eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- b)** rispettare i principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;

- c) la riduzione dei rischi alla fonte;
- d) la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;
- e) la limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio;
- f) l'utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro;
- g) la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- h) la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti.

La delega delle predette funzioni comprende l'autonomo esercizio dei necessari poteri decisionali e di spesa, La invito quindi, nell'ambito dell'unità produttiva a Lei affidata, ad adottare ogni misura e ad attivare ogni iniziativa, scelta o decisione idonea ad assicurare l'attuazione delle misure di prevenzione previste dalla normativa vigente e dai documenti di valutazione dei rischi, indipendentemente dalla loro denominazione.

Per far fronte alle necessità consulenziali ed operative potrà utilizzare i servizi e gli uffici aziendali a ciò destinati, con particolare riferimento al Servizio di prevenzione e protezione, all'Ufficio del Personale, al Medico competente nonché a professionisti esterni eventualmente incaricati.

**In tale contesto Le sono conferiti i necessari ed autonomi poteri di spesa, con i quali potrà disporre ed autorizzare il pagamento degli ordinativi di acquisto per la corretta adozione di tutte le misure antinfortunistiche previste dal budget riguardante l'unità produttiva di Sua pertinenza, oltre ogni altro acquisto che si rendesse necessario od anche solo a Suo giudizio opportuno-effettuare, senza limitazione alcuna di spesa.**

Al fine di garantire pienezza ed effettività all'esercizio del potere di spesa attribuito, il Suo nominativo ed i connessi poteri sono stati comunicati ai nostri uffici acquisti, amministrativi e finanziari per l'emissione degli ordini di acquisto e l'effettuazione telematica dei bonifici di pagamento, senza necessità alcuna di ulteriore autorizzazione od avallo, nel rispetto delle procedure aziendali.

**Le è fatto comunque obbligo di segnalare al delegante eventuali situazioni critiche la cui soluzione non può essere determinata nell'ambito della delega ricevuta, sospendendo, in caso di pericolo grave ed immediato, le attività di lavoro interessate.**

La documentazione informativa riguardante l'organizzazione, i manuali, i mansionari, i sistemi aziendali, le norme e le leggi, le norme tecniche applicabili ai processi produttivi, i documenti di valutazione dei rischi e i piani di sicurezza sono visionabili e scaricabili consultando l'intranet aziendale. In ogni caso è richiedibile copia in stampa del materiale documentale di interesse rivolgendosi al Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione.

La prego di restituire l'unità copia controfirmata per ricevuta ed accettazione, dopo aver preso attenta visione dei contenuti di questo atto di delega, che Le attribuisce, in aggiunta alla posizione di garanzia assunta a titolo originario per il Suo ruolo specifico, la posizione di garanzia derivata per la delega di funzioni conferitale dal sottoscritto in quanto datore di lavoro.

In allegato:

1. planimetria stabilimento Campogalliano e aree di competenza (evidenziate in Giallo bordato blu)

Il datore di lavoro delegante

Messori Dr. Enrico



Il delegato

Bonfatti P.I. Fabio

Per ricevuta, presa visione ed accettazione





PESA A PONTE 18x3

CIA CROCE

SERVITU' DI PASSAGGIO METER

SERVITU' DI PASSAGGIO COOP. BILANCIANTI

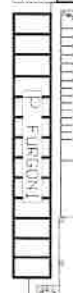
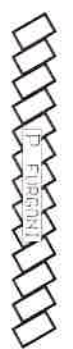
SERVITU' DI PASSAGGIO METER

PER PROTOTIPAZIONE LINEE PESO-STICHETTATRICI



AREA PRODUTTIVA METER

AREA CORTILIVA METER



PESA A PONTE 18x3

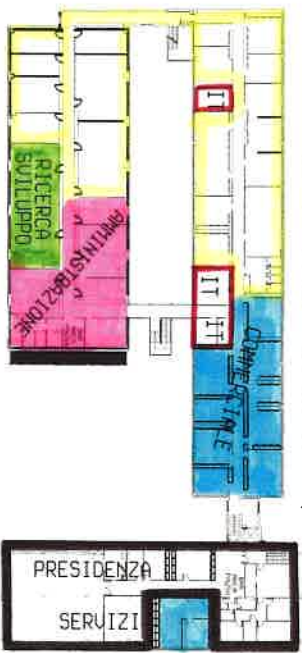
16
15
14
13
12
11
10
9
8
7
6
5
4
3
2
1

ENTRATA PRINCIPALE

ENTRATA PRINCIPALE

PIANTA PIANO TERRA

PIANTA PIANO PRIMO



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----